

CAVALESE. Operatori della «don Milani» saranno in valle dal 2 al 6 dicembre prossimi

Il sindaco di Gioiosa Jonica Salvatore Fuda e Francesco Rigitano con il vicesindaco Michele Malfer (al centro)



Fiemme-Calabria, il progetto continua

CAVALESE - Nei giorni scorsi, sono stati in visita presso il Comune di Cavalese il sindaco di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria) **Salvatore Fuda** e il responsabile educativo dell'associazione Don Milani **Francesco Rigitano**, accolti dal vicesindaco **Michele Malfer**. L'occasione è stata determinata dalla richiesta dell'associazione calabrese di poter continuare la positiva collaborazione avviata qualche anno fa dallo Spazio giovani «L'Ida» e che aveva visto

le due realtà collaborare in modo particolare in un percorso congiunto sui temi dell'educazione alla legalità. Cinque anni fa, nel 2008, un gruppo di giovani fiemmesi, al termine di un percorso di approfondimento in valle sugli stessi temi, aveva trascorso una settimana di soggiorno e di studio nella Locride, mentre l'anno successivo era stato un gruppo di giovani calabresi ad essere ospitato in valle di Fiemme. L'esperienza aveva

coinvolto anche altre realtà trentine ed è stata poi documentata in una pubblicazione curata dalla Provincia, dal titolo «Trentino-Locride: dalla storia di un viaggio al viaggio di una storia». «Ora» dice Malfer «questa richiesta di collaborazione, all'interno di un progetto che non si è esaurito in un semplice rapporto solidaristico e ricreativo ma che era stato improntato alla sperimentazione di progetti di incontro, di riflessione e di ar-

ricchimento reciproco sui temi della legalità, dell'impegno civile e della difesa del territorio e dell'ambiente». Per questo motivo, dal 2 al 6 dicembre, alcuni operatori dell'associazione Don Milani saranno in valle, con puntate a Trento e Riva del Garda per partecipare al secondo Festival della famiglia. Coordinerà il lavoro lo stesso vicesindaco di Cavalese, già responsabile delle iniziative degli anni scorsi. **M. F.**

PREDAZZO

La Giunta provinciale ha approvato anche il bando per il futuro tunnel di 700 metri

Al via la gara per la galleria di Forte Buso

PREDAZZO - I settecento metri di galleria questa volta non sono solo promesse. L'opera per mettere in sicurezza la statale 50 del Grappa-Passo Rolle, attesa ancora per la scorsa estate dopo la caduta di una frana nel 2012 (nella foto) che ha interrotto il transito per un lungo periodo, ha avuto una accelerazione con l'avvio della procedura di affidamento dei lavori mediante «procedura aperta» con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Lo ha stabilito nei giorni scorsi il Servizio opere pubbliche della Provincia che ha approvato anche il bando di gara. Il tratto di strada di Forte Buso è da anni al centro di discussioni e anche aspre polemiche a causa delle frane che periodicamente cadono sulla strada (l'ultima è del maggio 2012) che costringe alla chiusura dell'arteria molto frequentata da pendolari. L'opera della galleria artificiale di circa 700 metri è da anni sotto speciale osservazione e quindi la giunta provinciale ha deciso di realizzare una galleria artificiale di by-pass dal costo stimato in circa 8 milioni di euro. L'intervento è stato inserito ieri nel Piano degli investimenti per la viabilità 2008-2013 dalla Giunta provinciale. Oltre alle frane, nel periodo invernale le valanghe rendono ulteriormente pericoloso e quindi chiuso al traffico il tratto di strada. La statale interessa giornalmente molti pendolari e in par-

ticolare le comunità di Predazzo, Ziano, Tonadico e Siror e tutto il Primiero.

«Quello delle chiusure e riaperture della strada è un disagio che va avanti da decenni», avevano ricordato i sindaci all'ex presidente della Giunta provinciale **Alberto Pacher** quando salì a Predazzo per spiegare il progetto provinciale dicendosi soddisfatti dell'intervento previsto.

A ricordare la necessità di mettere in sicurezza quel tratto di strada può bastare del resto l'ultima perizia di somma urgenza redatta dal Servizio gestione strade della Provincia: è stata approvata dopo la distruzione di alcune barriere paramassi nel marzo 2012 a cui ha fatto seguito nel maggio una frana da 100 metri cubi finita anche nel lago artificiale. Il danneggiamento e il riempimento di altre barriere con detriti, oltre al rinvenimento di grossi diedri rocciosi molto fessurati avevano comportato una spesa di 411.910 euro per disaggio e pulizia delle pareti rocciose, dei massi pericolanti e dei diedri, sistemazione e sostituzione delle barriere, imbracatura di porzioni rocciose e diedri. Ora il bando di gara con la speranza che i lavori possano iniziare nella prossima primavera per concluderli magari con l'arrivo della stagione estiva e chiudere così definitivamente una questione che si trascina da ormai troppo tempo.



Fassa, per la sede Anffas arriva il contributo



VALLE DI FASSA - Un contributo da 1,9 milioni di euro è stato concesso al Comun General de Fascia dai Servizi provinciali per i lavori che dovranno ristrutturare una delle Ex Colonie Milanese di Vigo di Fassa (nella foto) da adibire a sede dell'Anffas, l'associazione che si occupa di disabilità. L'avvio dei lavori è previsto, secondo la determina provinciale, entro il dicembre del prossimo anno. Con questa operazione il polo dei servizi-socio sanitari per la Val di Fassa in una delle ex Colonie Milanese si avvicina alla sua realizzazione. Nel nuovo edificio, verrà creato un polo sociale che andrà a integrarsi con la vicina casa di riposo e con il distretto sanitario.

Soprattutto la «casa per i disabili» è un'esigenza molto sentita in tutta la valle. C'è poi una terza caserma da ristrutturare, ma al momento non si è ancora arrivati ad una decisione univoca e dovranno essere valutate anche le compatibilità finanziarie. Attualmente la sede dell'associazione si trova presso le scuole di Pozza, una sede «provvisoria» che dura da sette anni e che ci si augura possa concludersi entro poco tempo. Nella stessa sede troverà posto anche un alloggio protetto, tenuto conto che in valle non ne esistono.

Il Comun General ha poi intenzione di spostare anche la sede del servizio socio-assistenziale che attualmente si trova proprio presso il Comun General, per fare spazio al piano terra all'ufficio tecnico che, a fronte delle nuove competenze in materia di urbanistica, ha bisogno di ampliarsi.

IN BREVE

TESERO

Commercio storico
Il Servizio commercio della Provincia ha attribuito la qualifica di «luogo storico del commercio» al Comune di Tesero e lo ha autorizzato all'utilizzo del marchio.

PREDAZZO

Aumentano i costi
Il Servizio opere stradali ha approvato la 3ª perizia di variante relativa ai lavori di rifacimento dei ponti Rio Juribritto e Rio Predazzo a Passo Valles, redatta dall'ingegner Paolo Nicolussi Paolaz che prevede un aumento di spesa dell'opera da 460 mila a 500 mila euro.

ZIANO DI FEMME

Cena con delitto
L'Associazione culturale «Ziano Insieme» comunica che, nell'ambito della rassegna «Insieme a teatro», fino a venerdì 15 novembre sono aperte le iscrizioni, riservate ai soci, alla «Cena con delitto: cena di classe», in programma domenica 1º dicembre all'Hotel Nele. Si possono fare solo nella sede della biblioteca in via Bosin, dalle 17 alle 18.30 di mercoledì, giovedì e venerdì (oggi, martedì, anche dalle 20.30 alle 22) versando la quota di 45 euro. Dal 18 al 25 novembre, potranno iscriversi anche i non soci. La serata avrà luogo al raggiungimento di 50 iscritti. Le iscrizioni saranno chiuse con un massimo di 120 persone.

POZZA DI FASSA

Sabato prossimo la decima rassegna «Cantare in montagna»

Valfassa e Valsella, duetto canoro

MARIO FELICETTI

POZZA DI FASSA - Appuntamento canoro sabato prossimo al teatro dell'oratorio parrocchiale, per la decima edizione della ormai classica rassegna corale «Cantare in montagna», organizzata dal Coro Valfassa (nella foto). Una manifestazione alla quale parteciperà come ospite il coro Valsella di Borgo Valsugana, diretto dal maestro **Maurizio Zottele** e che si annuncia spettacolare e particolarmente significativa, oltre che per il prestigio dei due gruppi canori protagonisti, per due ragioni specifiche: la presentazione delle nuove divise estive, sponsorizzate dal Consorzio elettrico di Pozza, ed il nuovo cd che il coro ladino, diretto dal maestro **Stefano Vaia**, ha inciso quest'anno e che si intitola «Sot a l'auta Marmolèda», con una straordinaria serie di brani mirabilmente interpretati.

D'altronde il coro di Pozza, composto da 34 elementi e presieduto da **Vittorio Trottnet**, è ormai stabilmente inserito tra i più apprezzati della nostra regione, oltre che molto conosciuto anche in Italia e all'estero, per aver partecipato a numerose rassegne importanti, ottenendo ovunque consensi unanimi. È nato ufficialmente nel 1970, quando alcuni «aspiranti cantori» di Pozza e dei paesi vicini si riunirono sotto la direzione del maestro **Pierino Scarpari**, che rimase alla guida fino al 1980, seguendo l'ispirazione artistica del coro della Sat. Dal 1980 al 1982, il coro fu diretto dal maestro **Luigi Maccagni** e quindi, fino al 1998, da **Ugo Boschetto**, con il quale si arrivò, nel 1995, alla incisione della prima musicassetta intitolata «Nosha val». Quindici anni fa, al maestro Boschetto subentrò **Stefano Vaia**, al quale va il merito di aver arricchito ulteriormente l'attività canora, arrivando

nel 2005 ai festeggiamenti per il 35° anno di vita con la seconda incisione, dal titolo «Soreghina», per poi produrre quest'anno l'ultimo Cd, la cui copertina è stata realizzata dall'artista locale **Tullio Bernard**. La rassegna annuale ha preso il via nel 2004, con la partecipazione dei cori Cima Vezena di Barco di Levico, Negritella di Predazzo e Gerberto di Bobbio (Piacenza). Dieci anni di successi, sia per la partecipazione di cori di grande qualità che per la presenza di un pubblico sempre numeroso. Da non dimenticare, il 28 febbraio 2010, la partecipazione del Coro della Sat alla grande festa del quarantesimo di fondazione, con un memorabile concerto, alla presenza di oltre 700 spettatori di Fassa e Fiemme. Sabato prossimo ciascuno dei due cori eseguirà otto canzoni, all'interno di un programma di grande suggestione, e sono previsti anche due momenti

particolari, con i saluti delle autorità e la consegna di una targa al maestro Vaia per i suoi 15 anni di direzione musicale ed ai coristi **Nicola Rasom** e **Giovanni Paolo Pintarelli** che sono nel coro da dieci anni. La serata inizierà alle ore 21.



Cavalese | Il console onorario a Cracovia, invitato dal cardinale Dziwisz

Cappelletto: portiamo qui i presepi polacchi



CAVALESE - Invitato dal cardinale **Stanislav Dziwisz** durante la sua visita a Tesero, è stato nei giorni scorsi a Cracovia, nella sede del cardinale, già segretario particolare di Papa Giovanni Paolo II, il console onorario della Polonia **Walter Cappelletto**, che ha vissuto una grande esperienza in terra polacca. In vista del Natale, gli Amici del Presepio di Tesero vi allestiranno un presepio in grandezza naturale e Cracovia sarà la mèta del pellegrinaggio che l'associazione teserana organizzerà a fine

gennaio/inizio febbraio 2014. Di questo e dei particolari rapporti del cardinale col Trentino ha parlato Cappelletto, che ha proposto a Dziwisz di portare in Regione i presepi polacchi. Si concretizzerebbe così una nuova opportunità culturale, proprio mentre a Cracovia sta nascendo un Museo prestigioso che comprenderà un'area tematica promossa dalla Provincia di Trento e dedicata al rapporto tra Papa Wojtyła e il Trentino, con le sue visite in Marmolada, a Stava e in altre località. **M. F.**